

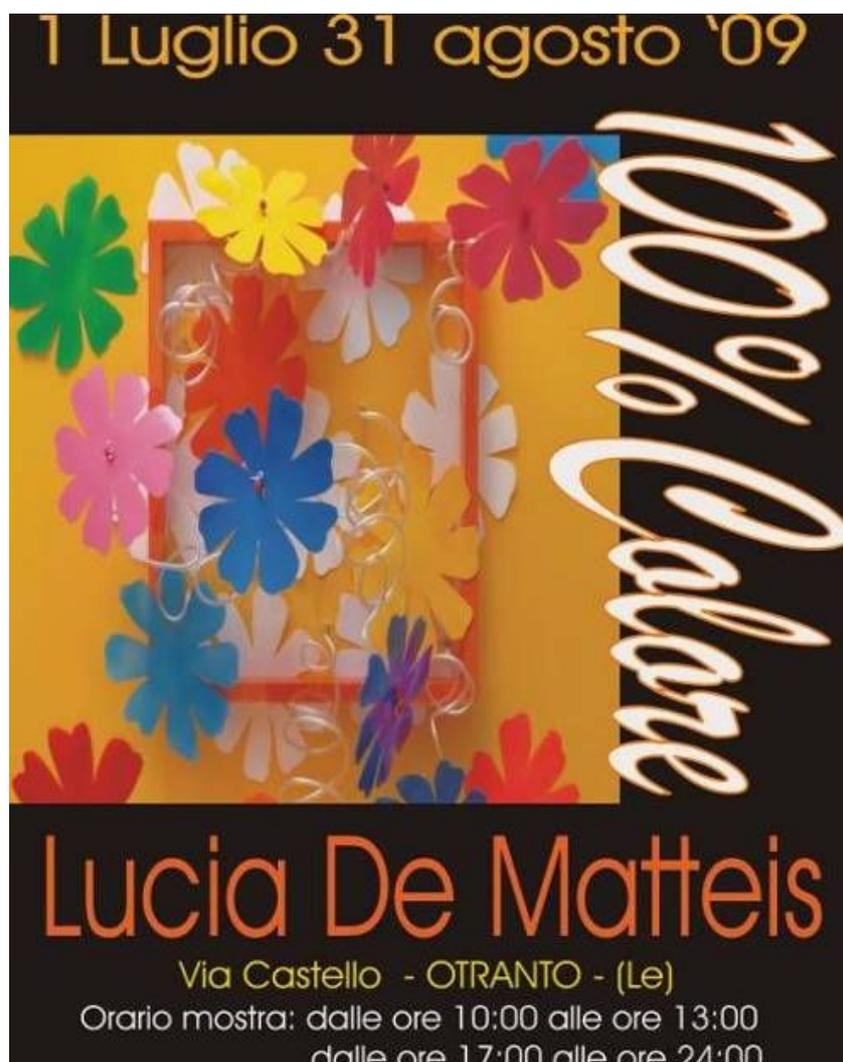
## Lucia De Matteis e "La ricerca inesauribile"

Dopo il successo di pubblico e i risultati delle precedenti edizioni, L'arte di Lucia De Matteis sarà in mostra a Otranto **dal 1 luglio al 31 agosto 2009**.

L'artista galatinese propone ai visitatori l'ultimo percorso artistico in una nuova collezione dal titolo **100%COLORE**.

Lo spaziare dal colore all'utilizzo e alla sperimentazione di nuove tecniche pittoriche e l'utilizzo di nuovi materiali, collocano l'arte di Lucia De Matteis in un contesto artistico di assoluta avanguardia.

L'artista ringrazia anticipatamente coloro che visiteranno la sua personale.



Il manifesto della mostra 2009



Ingresso mostra "100% colore"



"100% colore" particolari dell'interno



Oasi cromatica 2008 ( Otranto interno della galleria)



Lucia De Matteis nel suo atelier di Galatina

I colori dell'artista corrono nel mondo durante le più importanti maratone impressi sul completo da gara degli atleti del **Club Correre Galatina** di cui la stessa fa parte.



Secret garden, 2009 – cm 110x110



ART CREATIVE in via Diaz a Galatina

## LA RICERCA INESAURIBILE

La ricerca di Lucia De Matteis è già enunciata nel nome di battesimo: Lucia = LUCE. La LUCE costituisce infatti l'essenza di ogni sua opera, a cominciare dalle prime creazioni prodotte nelle aule e nei laboratori della sezione Arte della Grafica Pubblicitaria e della Fotografia dello storico Istituto d'Arte "G. Toma" di Galatina; passando a quelle più complesse, realizzate durante gli studi Accademici, fino al conseguimento della Laurea in Pittura; giungendo alle più recenti e innovative sperimentazioni, che la consacrano interessante interprete dell'estetica contemporanea. Il sito web a lei dedicato (ormai le Arti Visive lanciano forti messaggi attraverso la "rete") si apre con un invito che coniuga Arte, Verità e Libertà: "Ama l'Arte, tra tutte le verità è quella che rende veramente liberi".

Non c'è dubbio che l'uomo moderno ha bisogno più che mai di verità e libertà; ed ecco allora accendersi la LUCE dell'Arte.

E' il colore il veicolo primario della LUCE. Henry Matisse, massimo esponente del gruppo espressionista Fauves, sosteneva: "Il colore contribuisce a esprimere la luce, non in quanto fenomeno fisico, ma la sola luce che effettivamente esiste, quella del cervello dell'artista..." e ancora "Il colore soprattutto, forse ancor più del disegno, è una liberazione."

Il febbrile lavoro di Lucia De Matteis consiste dunque nella continua ricerca di nuovi mezzi espressivi per comunicare la propria energia, la propria libertà, la propria LUCE interiore. Il colore si sposa con la linea, con la forma, con il movimento e dà vita ad opere come "*Coreografie cromatiche*" del ciclo OASI CROMATICA, un rifugio ove "dissetarsi" nel deserto della routine quotidiana, o "*Affascinante avventura mentale*" del ciclo A SPASSO NELL' IO, attraverso il quale è possibile viaggiare sull'onda delle emozioni o sconfinare nel sogno.

Il colore si condensa sulla tela, in campiture piatte o in materiche spatolate, a stento contenuto da linee curve e sinuose o libero di espandersi nello spazio del dipinto e anche oltre, nello spazio fisico del fruitore. A catturarlo può intervenire lo stucco, l'intonaco, la sabbia, la corda, il silicone, il legno, la carta abrasiva, il plexiglass.

Si avverte la dinamica del gesto dell'autrice che, colta dalla necessità interiore di esprimersi, usa strumenti e materiali in maniera anticonvenzionale, soggettiva.

Le sue creazioni veicolano messaggi positivi: gioia di vivere, esplosione di allegria, rapporto osmotico tra l'io e la natura.

Le serie delle composizioni che si susseguono negli anni hanno titoli significativi: *Segni e colori (1999-2000)*, *Orme (2001-2002)*, *Pitture (2003)*, *Cromatismi (2004)*, *Giocosità (2005)*, *Colori e colorismi (2006)*, *A spasso nell'io (2007)*, *Oasi Cromatica (2008)*. Sono tappe della crescita umana e professionale di Lucia De Matteis: qualche tempo fa giovane introversa, apparentemente tranquilla, oggi donna estroversa, curiosa, sicura dei propri ideali e mezzi.

Donna del terzo millennio e cromosomicamente salentina. La luminosità, i profumi, l'aria, l'acqua, la vegetazione, il paesaggio salentino affiorano, rielaborati dalla sensibilità unica dell'artista che, in occasione di una delle ultime personali, tenuta nella splendida cornice di Otranto, la città più a oriente d'Italia, ammonisce: "Pensa con i sensi, senti con la mente".

Nelle opere più recenti prevale il dinamismo, sia formale che cromatico. I dittici, i trittici, le lampade sono vere e proprie installazioni. Molteplici piani vengono ottenuti mediante la sovrapposizione di tele di diverso formato, che interagiscono con lo spazio. Si può assistere anche alla fuoriuscita dal supporto di alcuni elementi della figurazione; fiori variopinti, in polietilene verniciato, germogliano su steli flessibili consistenti in tubicini di plastica sostenuti da fildiferro.

La LUCE COLORE raggiunge l'osservatore e accade quel miracolo che il grande Vasilij Kandinskij così descriveva nel suo libro *Lo spirituale nell'arte*: "...il colore è un mezzo per influenzare direttamente l'anima. Il colore è il tasto. L'occhio è il martelletto. L'anima è un pianoforte con molte corde. L'artista è la mano che, toccando questo o quel tasto, fa vibrare l'anima." La similitudine tra musica e pittura, tra musicista ed artista è quanto mai calzante.

Come con sette note è possibile comporre infinite sinfonie, così con i colori è possibile realizzare infinite creazioni.

La ricerca di Lucia De Matteis è perciò inesauribile, come inesauribile è il bisogno che l'uomo ha dell'Arte.

Vincenza Fortuzzi

Visitate il sito [www.luciadematteis.it](http://www.luciadematteis.it)

Raggiungere la mostra in via Castello e' molto semplice; la galleria si trova lungo la strada che dal Castello Aragonese porta direttamente alla Cattedrale, alle spalle del seminario.